

Mercoledì 14 novembre 2018
ore 17.00

presentazione del libro di **Lidia Maggioli**

SOGNANDO IL CAVALLUCCIO MARINO

(Panozzo Editore 2018)

L'autrice dialoga con **Tiziana Roversi**
pedagogista e esperta di letteratura per l'infanzia

Sarà presente l'Editore

Liberamente ispirata a vicende reali accadute in Italia durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale, la narrazione si sviluppa su due binari temporali: il presente della vacanza - fatto di nuotate, gare di abilità e incontri emozionanti - e il passato che riaffiora in forma sempre più puntuale attraverso il racconto di uno dei protagonisti.

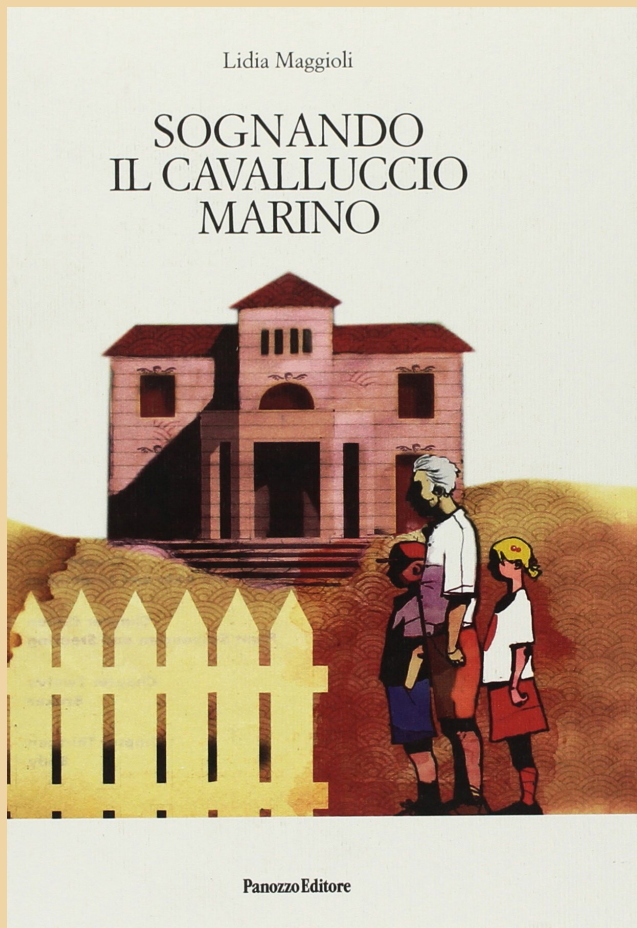
Siamo nel 2016 e i gemelli undicenni Paolo e Danila Lombardo partono per il mare con il nonno Elia Minerbi.

La convivenza è l'occasione per far rivivere l'infanzia del congiunto che, assieme alla dittatura, ha conosciuto sulla propria pelle anche l'arbitrio e la violenza dell'antisemitismo.

Il caso vuole che il centro balneare in cui il racconto è ambientato sia lo stesso dal quale, settantatré anni prima, il piccolo Elia e la madre Regina erano stati cacciati per ragioni "di razza".

**Secondo classificato al Premio Letterario Internazionale
M.A.R.E.L. speciale infanzia 2018**

Lidia Maggioli è stata insegnante di storia e filosofia e dirigente scolastico. Ora si dedica alla ricerca storica e alla narrativa. È autrice dei romanzi *Vincenzo, Malick e la lunga marcia di Evelina* (2009), *Il salto della rondine con il nome di Lidia Mali* (2010), e *Lalbero delle arance amare* (2015). Ha curato l'autobiografia di Cesare Moisè Finzi dal titolo *Qualcuno si è salvato, ma niente è stato più come prima* (2006). Per l'editore Panozzo è coautrice di *Spiagge di lusso, antisemitismo e razzismo in camicia nera nel territorio riminese* (2016 e 2017) nonché dei saggi storici *Con foglio di via, storie di internamento in Alta Valmarecchia, 1940-1944* (2009) e *Il ponte sette luci, Biografia* di Giuseppe Levi Cavaglione (2012).



ingresso libero